

Presentazione delle prove ITALIANO

Alessia Mattei - Ricercatrice INVALSI

10 luglio 2014

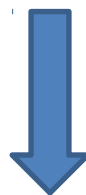
Cosa contiene il QdR

Esplicita i punti di riferimento concettuali e i criteri operativi utilizzati nella costruzione della prova di italiano per i vari livelli scolari oggetto delle rilevazioni INVALSI (II e V Primaria, III Secondaria di I grado, II Secondaria di II grado – Anno scolastico 2013-2014).

Scopo



Fornire un punto di riferimento per la costruzione delle prove (per gli esperti che hanno questo compito) e di chiarire a tutti gli interessati (scuole, insegnanti, studenti, genitori, altri cittadini) i contenuti e gli aspetti che la prova intende verificare e i tipi di quesiti utilizzati.



Si cerca di rendere trasparente l'impostazione della prova per favorire la successiva analisi e interpretazione dei risultati da parte delle scuole e dei docenti.

Le prove INVALSI



Padronanza linguistica



Possesso ben strutturato di una lingua assieme alla capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi.



Può essere articolata in:

conoscenze;
abilità;
competenze.



interdipendenti

Le prove INVALSI sono circoscritte alla valutazione della **competenza di lettura** intesa come comprensione, interpretazione, riflessione su e valutazione del testo scritto, avente a oggetto un'ampia gamma di testi, letterari e non letterari e delle **conoscenze e competenze grammaticali**, il cui apprendimento è previsto nelle indicazioni curriculari dei vari gradi di scuola.

Le prove INVALSI



Leggere e capire ciò che si legge —> **competenza complessa**



- evolve nel tempo
- si articola in diverse sotto-competenze

Alcune sotto-competenze si esercitano su parti o elementi del testo, altre sul testo nel suo insieme, altre ancora implicano un'interazione tra comprensione locale e globale.

Per guidare la costruzione delle prove e per facilitare l'interpretazione dei risultati sono stati definiti **7 aspetti** della comprensione che le prove INVALSI intendono misurare e sono stati individuati **6 ambiti** su cui vertono le domande di grammatica.

Struttura della prova



La prova è divisa in due parti

La prima parte è costituita da uno o più testi seguiti da una serie di domande che mirano a verificarne la comprensione.

SNV e PN 2014

II Primaria

- ✓ testo narrativo 20 domande

V Primaria

- ✓ testo narrativo 19 domande
- ✓ testo espositivo 14 domande

III Secondaria di primo grado

- ✓ testo narrativo 20 domande
- ✓ espositivo 18 domande

II secondaria di secondo grado

- ✓ regolativo-misto 8 domande
- ✓ narrativo letterario 23 domande
- ✓ espositivo 14 domande
- ✓ informativo-non continuo 5 domande

La seconda parte è costituita da domande che rilevano in maniera sistematica la capacità di riflettere sulla lingua e di usarla correttamente.

SNV e PN 2014

II Primaria

✓ 2 esercizi linguistici nella classe II primaria dove i quesiti di grammatica non sono proponibili vengono preparati alcuni esercizi linguistici

V primaria

- ✓ 10 domande

III Secondaria di primo grado

- ✓ 10 domande

II secondaria di secondo grado

- ✓ 9 domande

La scelta del testo-stimolo

Per costruire una prova, per ogni livello scolastico interessato dalle prove INVALSI, è necessario selezionare materiali-stimolo adeguati e costruire su di essi un numero consistente di quesiti.

Testo  oggetto della lettura e insieme veicolo del significato

Sinteticamente potremmo dire che il testo è la manifestazione fisica (in questo caso: linguistica, scritta) di un messaggio inviato da un emittente a uno o più destinatari perché questi lo interpretino e lo comprendano.

Criteri per la scelta del testo



1. Compiutezza del significato: il testo deve essere autonomo e compiuto, dal punto di vista del significato.
2. Rilevanza e interrogabilità: testi che si prestino a una lettura approfondita, analitica, riflessiva e che consentano di formulare domande su tutti gli aspetti della comprensione (sotto-competenze).
3. Qualità dell'organizzazione del testo e della scrittura: i testi devono avere una struttura coerente e essere lessicalmente ricchi.
4. Adeguatezza rispetto al livello scolastico: testi di varietà e complessità crescenti in relazione al livello scolastico per cui sono proposti. Adeguatezza del testo rispetto all'argomento/problematica che affronta e alle difficoltà linguistiche che presenta.
5. Lunghezza del testo: il testo non deve essere né troppo lungo né troppo breve per gli studenti del livello scolastico a cui la prova è diretta e a seconda della tipologia del testo.
6. Testi che non feriscano sensibilità diverse: religiose, culturali, civili.
7. Testi che per i loro contenuti non favoriscano – per motivi culturali, geografici, ambientali – alcuni studenti piuttosto che altri.
8. Per quanto riguarda in particolare i testi letterari (narrativi, teatrali, poetici), testi di autori vicini alla sensibilità degli studenti delle varie età e che attingano preferibilmente dal patrimonio italiano, specie degli ultimi decenni.
9. Testi possibilmente non presenti in manuali o strumenti didattici diffusi.

Criteri per la costruzione delle domande

Le domande a risposta chiusa (scelta multipla semplice e complessa) rappresentano la tipologia di quesiti più utilizzata nella costruzione di prove standardizzate.



Vantaggi:

- ✓ Le modalità di correzione soddisfano il criterio della riproducibilità; l'esito della correzione è indipendente dal soggetto che la effettua riducendo quindi al minimo la percentuale di errori.
- ✓ Riducono il problema delle omissioni; gli studenti le percepiscono come più agevoli.
- ✓ Ogni domanda sottoposta ad analisi statistica fornisce una serie di dati (dati disponibili per ognuna delle alternative di risposta) che consentono di capire più facilmente il perché degli errori.
- ✓ Consentono di valutare anche processi cognitivi complessi.

Costruire dei quesiti a scelta multipla



Il processo di costruzione delle domande a scelta multipla richiede particolare attenzione se si vuole ottenere un quesito che abbia una “robustezza” dal punto di vista psicometrico.

Indicazioni per la costruzione della domanda (consegna):

1. La domanda deve essere formulata in maniera diretta e positiva (limitare il più possibile l'uso delle negazioni).
2. Le domande devono richiedere una sola informazione.
3. La domanda deve contenere solo informazioni indispensabili.
4. La domanda non deve lasciare dubbi sul tipo di richiesta fatta (vocabolario preciso ma al tempo stesso il più semplice possibile, evitare costruzioni complesse es. forme passive etc.).

Costruire quesiti a scelta multipla

Indicazioni per la costruzione delle alternative di risposta.

1. Le alternative di risposta devono essere legate in modo grammaticalmente corretto alla domanda.
2. Le alternative di risposta devono essere indipendenti fra loro e mutualmente esclusive.
3. Le alternative di risposta non devono contenere parti della domanda.
4. Le alternative di risposta devono avere più o meno la stessa lunghezza.
5. Le alternative di risposta devono essere formulate cercando di evitare l'uso di termini assoluti.
6. Le alternative di risposta che presentano l'opzione *nessuna delle precedenti* o simili devono essere evitate.

N.B. Valutare con attenzione che una sola alternativa sia corretta.

I distrattori e la risposta corretta



Nella costruzione delle alternative di risposta, una volta individuata la risposta corretta, si devono costruire **distrattori plausibili** in modo che la risposta fornita dallo studente rappresenti il risultato di un articolato processo di discriminazione.

Alcune indicazioni per la scelta dei distrattori.

1. I distrattori non devono essere troppo vicini alla risposta corretta.
2. I distrattori devono essere abbastanza attrattivi e plausibili (es. evitare di formulare distrattori che possono essere esclusi anche senza leggere il testo).
3. I distrattori non devono essere costruiti per trarre in inganno il rispondente.

È necessario prestare attenzione alla posizione delle risposte corrette variandola all'interno della prova.

È infatti noto che, anche se in misura variabile, la prima opzione riceve maggiore attenzione da parte del rispondente, quindi è opportuno che tale collocazione venga scelta per domande più complesse o di più difficile comprensione. In ogni caso è importante evitare qualsiasi forma di regolarità nella successione delle risposte corrette.

Costruire quesiti a risposta aperta

Quesiti a risposta aperta univoca

La risposta richiesta è breve

Una sola è la risposta corretta (a volte con un numero limitato di varianti)

Quesiti a risposta aperta articolata

La risposta richiesta è medio lunga

Diverse possibilità di risposta corretta

Richiede di costruire una risposta



Indicazioni particolari



Costruire il compito

Costruire la griglia di correzione (pretest)

I quesiti a risposta aperta articolata devono essere corredati da precise indicazioni per la correzione e includere esempi di risposte accettabili, eventuali esempi di risposte parzialmente accettabili ed esempi di risposte non accettabili.

Le guide alla lettura



Guida alla lettura PN - 2014

Relazione tra quesiti della prova nazionale di Italiano di III Secondaria di 1° grado e Indicazioni Nazionali

Nelle due tabelle che seguono sono messi in relazione gli “aspetti” di comprensione della lettura e gli ambiti grammaticali, oggetto di rilevazione nella prova di terza secondaria di 1° grado (vedi QdR INVALSI di Italiano), con i traguardi e gli obiettivi specifici di apprendimento per la lingua italiana al termine del I ciclo d’istruzione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Da notare che le domande di comprensione della lettura della prova INVALSI di Italiano afferiscono anche a obiettivi che le Indicazioni pongono sotto i titoli “Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo” ed “Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua” per le ricadute che questi aspetti dell’apprendimento hanno sulla competenza di lettura.

Tabella 1 - Collegamento tra aspetti di comprensione della lettura del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali – Prova di Italiano di III secondaria di primo grado

Aspetto della comprensione della lettura (QdR Invalsi)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado
Aspetto 1: <i>Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</i>	<ul style="list-style-type: none">- Comprende (...) le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).- Riconosce (...) termini specialistici in base ai campi di discorso.- (...) applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico (...) per comprendere con maggior precisione i significati dei testi (...).	<ul style="list-style-type: none">- (...) comprendere (...) le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.- Comprendere (...) parole in senso figurato.- Comprendere (...) i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline (...).- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo.- Riconoscere le principali relazioni fra significati della parole (sinonimia, opposizione, inclusione) (...).

Le guide alla lettura

Guida alla lettura SNV – Scuola secondaria di secondo grado - 2014

Scrivania e monitor: con le posture corrette la schiena non si lamenta - Parte prima testo A (testo regolativo misto)

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A1. L'obiettivo principale dell'autore di questo testo è di</p> <p>A. <input type="checkbox"/> spiegare le cause del mal di schiena che colpisce le persone che passano ore e ore al PC</p> <p>B. <input type="checkbox"/> far capire che star seduti davanti al PC per troppe ore di seguito è nocivo per la salute</p> <p>C. <input type="checkbox"/> sintetizzare il parere espresso dal direttore della Clinica Ortopedica sul lavoro al PC</p> <p>D. <input type="checkbox"/> dare consigli per evitare indolenzimenti e contratture dovuti al lavoro davanti al PC</p>	<p>Tipo di testo: regolativo misto</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</p> <p>Risposta corretta: D</p>	<p>Per rispondere lo studente deve individuare lo scopo di un testo semplice la cui funzione regolativa è chiaramente suggerita dal contenuto e da diversi indizi formali (uso dell'infinito con valore di imperativo, ripetizioni del verbo dovere, elenco per punti). I primi capoversi del testo sono però espositivi, cosa che potrebbe rendere attrattivi i distrattori A e B.</p>
<p>A2. La figura a destra del titolo serve principalmente a</p> <p>A. <input type="checkbox"/> far capire qual è la posizione migliore e quali gli accessori necessari per lavorare al PC</p> <p>B. <input type="checkbox"/> mostrare concretamente la posizione che un impiegato ha di solito quando lavora al PC</p> <p>C. <input type="checkbox"/> suggerire all'imprenditore come arredare al meglio un ufficio moderno</p> <p>D. <input type="checkbox"/> mostrare gli spazi che sono necessari per ogni postazione di computer</p>	<p>Tipo di testo: regolativo misto</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p>Risposta corretta: A</p>	<p>Per rispondere lo studente deve scegliere fra diversi scopi plausibili quello che corrisponde meglio alla funzione dell'infografica che accompagna il testo. Il quesito richiede la padronanza di convenzioni grafiche e geometriche e la capacità di collegare le informazioni date in linguaggio grafico a quelle date verbalmente.</p>